

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

Malta epossidica bicomponente per l'incollaggio e la stuccatura di fughe comprese fino

Unique Formula Identifier (UFI-Code):

FK23-H003-0007-2F9F

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei processi

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Adesivo alla resina epossidica - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, da applicare su costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

(Continua a pagina 2)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 1)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Chiamata d'emergenza europea: 112

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche (Tel.):
 +39/(0)6 6859 3726 - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" (Roma)
 +39/(0)81 545 3333 - "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" (Napoli)
 +39/(0)6 4997 8000 - Policlinico "Umberto I" (Roma)
 +39/(0)6 305 4343 - Policlinico "A. Gemelli" (Roma)
 +39/(0)55 794 7819 - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Med. (Firenze)
 +39/(0)382 24 444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia)
 +39/(0)2 66 1010 29 - Ospedale Niguarda (Milano)
 800 183 459 - "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" (Foggia)
 800 88 33 00 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo)
 800 011 858 - CAV Centro antiveneni Veneto (Verona)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS07

Avvertenza

Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano
 Resina di bisfenolo-F-epicloroidrina (MM ≤ 700)
 Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati
 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(Continua a pagina 3)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 2)

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
- P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Ulteriori dati:

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Il preparato contiene solventi organici. Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e l'ingestione di solventi, nonché evitare la formazione di miscele di vapore-aria facilmente infiammabili, esplosive. Il contatto ripetuto con la pelle può determinare screpolature o fessure.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

1675-54-3	2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Elenco II
-----------	---	-----------

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze

Questo prodotto è un preparato.

3.2 Miscela

Descrizione:

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

CAS: 1675-54-3 EINECS: 216-823-5 Numero indice:... 603-073-00-2 REACH: 01-2119456619-26	2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2;H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %	≥ 5 - < 9,9%
CAS: 9003-36-5 NLP: 500-006-8 REACH: 01-2119454392-40	Resina di bisfenolo-F-epicloroidrina (MM ≤ 700) ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	≥ 2,5 - < 3%
CAS: 68609-97-2 EINECS: 271-846-8 Numero indice:... 603-103-00-4 REACH: 01-21194852289-22	Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317, EUH205	≥ 2,5 - < 3%
CAS: 1065336-91-5 Numeri CE: 915-687-0 REACH: 01-2119491304-40	Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Skin Sens. 1A, H317	≥ 0,8 - < 0,9%

(Continua a pagina 4)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 3)

Altri ingredienti (>20%):

CAS: 14808-60-7	Biossido di silicio (< 1% RCS)	50 - < 100%
EINECS: 238-878-4	Consiste in: 14808-60-7 Quarz (SiO ₂); 14464-46-1 Cristobalite;	
REACH: ¹	15468-32-3 Tridimite	

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

¹ Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

(Continua a pagina 5)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si produce un fumo denso e nero. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può causare seri danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Se necessario, impiegare idoneo respiratore e, in relazione all'entità dell'incendio, eventualmente indossare completa tenuta antincendio.

Altre indicazioni:

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non dilavare con acqua o detersivi liquidi. Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

(Continua a pagina 6)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 5)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il prodotto nel contenitore originale ermeticamente chiuso e in luogo ben ventilato. Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con ossidanti.
 Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 10

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL		
1675-54-3 2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		
Orale	Azione a lungo termine	0,5 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	0,0893 mg/kg bw/d (Consumente) 0,75 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	0,87 mg/m ³ (Consumente) 4,93 mg/m ³ (Operatore)
9003-36-5 Resina di bisfenolo-F-epicloroidrina (MM ≤ 700)		
Orale	Azione a lungo termine	6,25 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	62,5 mg/kg bw/d (Consumente) 104,15 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	8,7 mg/m ³ (Consumente) 29,39 mg/m ³ (Operatore)
68609-97-2 Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati		
Orale	Azione a lungo termine	0,5 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	0,5 mg/kg bw/d (Consumente) 1 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	0,87 mg/m ³ (Consumente) 3,6 mg/m ³ (Operatore)
1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato		
Orale	Azione a lungo termine	0,18 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	0,9 mg/kg bw/d (Consumente) 1,8 mg/kg bw/d (Operatore)

(Continua a pagina 7)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 6)

Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	0,31 mg/m ³ (Consumente) 1,27 mg/m ³ (Operatore)
----------------	------------------------------------	---

PNEC**1675-54-3 2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano**

Acqua dolce	0,006 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,001 mg/l (non specificato)
Terra	0,065 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,341 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,034 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	10 mg/l (non specificato)

9003-36-5 Resina di bisfenolo-F-epicloroidrina (MM ≤ 700)

Acqua dolce	0,003 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,0003 mg/l (non specificato)
Terra	0,237 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,294 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,0294 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	10 mg/l (non specificato)

68609-97-2 Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Acqua dolce	0,1058 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,01058 mg/l (non specificato)
Terra	1,234 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	307,16 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	30,72 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	10 mg/l (non specificato)

1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato

Acqua dolce	0,002 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,0002 mg/l (non specificato)
Terra	0,21 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	1,05 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,11 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	1 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

(Continua a pagina 8)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 7)

Protezione respiratoria:

In caso di aerazione insufficiente indossare la maschera protettiva dotata di idoneo filtro per gas (Tipo A1 in conformità a EN 14387).

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Gomma nitrile (spessore del materiale $\geq 0,35$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Gomma butile (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Provvedere ad un'accurata ventilazione che può essere realizzata mediante un'aspirazione locale oppure generale. Se ciò non dovesse bastare per mantenere la concentrazione dei vapori di solvente sotto i valori soglia per i luoghi di lavoro, si dovrà indossare un autorespiratore adeguato.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

(Continua a pagina 9)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Pastoso
Colore:	Vario a seconda della colorazione
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph	La miscela non è solubile (in acqua).
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
Infiammabilità	
Punto di infiammabilità:	> 60 °C (DIN 53171)
Temperatura di autoaccensione:	> 300 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Non definito
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore:	Non definito
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,5 - 1,6 g/cm ³ (DIN EN ISO 2811)
Granulometria:	
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 40 °C	> 20,5 mm ² /s
Dinamica a 20 °C:	> 2.000.000 mPas (DIN 53019)
Solubilità	
Acqua:	Poco e/o non miscibile
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	9,4 %
VOC con acqua (CE):	< 140

9.2 Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli****fisici**

Esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile

(Continua a pagina 10)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 9)

Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione con sviluppo di calore.

Reazione con alcoli, ammine, acidi acquosi e soluzioni alcaline.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

14808-60-7 Biossido di silicio (< 1% RCS)

Orale	LD ₅₀	> 5.000 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	> 5.000 mg/kg (Ratto)

1675-54-3 2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Orale	LD ₅₀	19.800 mg/kg (Coniglio)
Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Coniglio)

9003-36-5 Resina di bisfenolo-F-epicloroidrina (MM ≤ 700)

Orale	LD ₅₀	5.000 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	2.000 mg/kg (Ratto)

68609-97-2 Ossirano, mono[(C12-14-alcilossi)metil] derivati

Orale	LD ₅₀	30,1 ml/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	26.800 mg/kg (Ratto)
	LD ₀ (nessuna letalità)	> 4,5 mg/kg (Coniglio)

(Continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 20.04.2024 Numero versione: RO/11 35 (sostituisce la versione 34) Revisione: 20.04.2024

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 10)

Per inalazione	LC ₀ (7h)	0,15 mg/l (Ratto)
1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato		
Orale	LD ₅₀	3.230 mg/kg (Ratto) (OECD 423)
Cutaneo	LD ₅₀	> 3.170 mg/kg (Ratto) (OECD 402)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):

14808-60-7 Biossido di silicio (< 1% RCS)

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) not irritant
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) not irritant
Eensibilizzazione	OECD 429 (LLNA)	(Tope) not sensitizing

1675-54-3 2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Orale	OECD 471 (In vitro - Mutation, Ames-Test)	(Salmonella typhimurium) negative
	OECD 408 (Repeated dose oral toxicity 90d)	50 mg/kg bw/day /NOAEL (Ratto)
Cutaneo	OECD 411 (Subchronic dermal toxicity 90d)	100 mg/kg bw/d /NOAEL (Tope)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) sligth irritating
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) not irritating
Eensibilizzazione	OECD 429 (LLNA)	(Tope) sensitising
	OECD 416 (Two-Generation Reproduction)	(Ratto) negative

68609-97-2 Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) moderately irrating
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) slightly irritating
Eensibilizzazione	OECD 429 (LLNA)	(Cavie) sensitizing

1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato

Orale	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity)	500 /mg/kg bw/d (Ratto)
	OECD 473 (In vitro - Mutation)	(Criceto) Positive
	OECD 443 (One-Generation Reproductive Toxicity)	500 ppm /NOAEL (Ratto)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) minimal irritation
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) GHS criteria not met
Eensibilizzazione	OECD 406 (sensitization)	(Cavie) Sensitizing Category 1A

(Continua a pagina 12)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 11)

	OECD 474 (In vivo - Micro nucleous test)	(Tope) Negative
--	--	--------------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione:

Nelle esposizioni prolungate, se a contatto con la pelle, può avere effetto sensibilizzante.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

Tossicità subacuta a cronica:

Il contatto prolungato o ripetuto con la miscela può comportare la rimozione della naturale pellicola grassa della pelle e causare dermatiti di contatto non allergiche e un attraversamento dell'epidermide.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

1675-54-3 2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:****1675-54-3 2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano**

LC ₅₀ (72h)	2 mg/l (Trota iridea - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
EC ₅₀ (48h)	1,8 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma) (OECD 202)
EC ₅₀ (72h)	11 mg/l (Alghie - selenastrum capricornutum) (EPA-660/3-75-009)
EC ₅₀ (3h)	> 100 mg/l (Microrganismi in generale)
NOEC (21d)	0,3 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma) (OECD 211)

68609-97-2 Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

LC ₅₀ (96h)	> 5.000 mg/l (Orfe - leuciscus idus)
EC ₅₀ (48h)	6,08 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)

(Continua a pagina 13)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 12)

NOEC (72h)	500 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC (96h)	100 mg/l (Trotta iridea - oncorhynchus mykiss)
1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato	
LC ₅₀ (96h)	0,97 mg/l (Pesce persico - lepomis macrochirus) (OECD 203)
EC ₅₀ (72h)	1,68 mg/l (Alghe - desmodesmus subspicatus) (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Una parte dei componenti è biodegradabile.

Grado di eliminazione:

1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato

Biodegradabile (28d) 38 % (Fanghi attivi) (OECD 301E)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni:

Nocivo per i pesci.

Comportamento in impianti di depurazione:

1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato

EC₂₀ (3h) ≥ 100 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

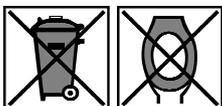
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori

(Continua a pagina 14)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 13)

per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
HP14	Ecotossico

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID ADR, ADN, IMDG, IATA

Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe

Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:

Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

UN "Model Regulation":

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva (UE) 2012/18

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII : Restrizioni: 3

(Continua a pagina 15)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 14)

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Principi attivi agente biocida (528/2012/EG):

Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

Nessuno dei componenti è contenuto.

Classificazione sec. 2004/42/EG:

IIA(j) 140 - Il prodotto contiene < 140 g/l COV (vedi capitolo 9)

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	5 - 10

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (Autoclassificazione): Pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Motivi per cambiamenti:**

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

(Continua a pagina 16)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 15)

Fraasi rilevanti:

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Data della versione precedente: 16.02.2024**Numero di versione della versione precedente:** 34**Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 ICAO: International Civil Aviation Organisation
 ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
 MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/Germany)
 PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties
 vPvB: very persistent, bioaccumulative properties
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
 Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

Malta epossidica bicomponente per l'incollaggio e la stuccatura di fughe comprese fino

Unique Formula Identifier (UFI-Code):

EH33-20KF-C00P-C6Q5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei processi

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Indurente - Prodotto per uso industriale e artigianale, per rivestimento di superfici di costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

(Continua a pagina 2)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 1)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Chiamata d'emergenza europea: 112

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche (Tel.):
 +39/(0)6 6859 3726 - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" (Roma)
 +39/(0)81 545 3333 - "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" (Napoli)
 +39/(0)6 4997 8000 - Policlinico "Umberto I" (Roma)
 +39/(0)6 305 4343 - Policlinico "A. Gemelli" (Roma)
 +39/(0)55 794 7819 - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Med. (Firenze)
 +39/(0)382 24 444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia)
 +39/(0)2 66 1010 29 - Ospedale Niguarda (Milano)
 800 183 459 - "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" (Foggia)
 800 88 33 00 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo)
 800 011 858 - CAV Centro antiveneni Veneto (Verona)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS07

Avvertenza

Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerici con acidi grassi, C16-18 e C18-insaturi, ramificati e lineari e tetraetilenpentammina
 Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

(Continua a pagina 3)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 2)

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
- P305+P351+P338 **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

2.3 Altri pericoli

Il preparato contiene solventi organici. Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e l'ingestione di solventi, nonché evitare la formazione di miscele di vapore-aria facilmente infiammabili, esplosive. Il contatto ripetuto con la pelle può determinare screpolature o fessure.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze

Questo prodotto è un preparato.

3.2 Miscele

Descrizione:

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

CAS: 157707-76-1 NLP: 500-386-5 REACH: ²	Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomericici con acidi grassi, C16-18 e C18-insaturi, ramificati e lineari e tetraetilenpentammina ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	≥ 75 - < 90%
Numeri CE: 942-835-1 REACH: 01-2120098765-38	Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1B, H317	≥ 18 - < 25%

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Pronto soccorso

(Continua a pagina 4)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 3)

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si produce un fumo denso e nero. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può causare seri danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Se necessario, impiegare idoneo respiratore e, in relazione all'entità dell'incendio, eventualmente indossare completa tenuta antincendio.

Altre indicazioni:

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi. Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il prodotto nel contenitore originale ermeticamente chiuso e in luogo ben ventilato. Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con ossidanti.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 10**7.3 Usi finali particolari**

Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 6)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
 Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL**Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata**

Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	2 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	3,51 mg/m ³ (Operatore)

PNEC**Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata**

Acqua dolce	0,004 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,0004 mg/l (non specificato)
Terra	0,003 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,171 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,0171 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	4,3 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Protezione respiratoria:

In caso di aerazione insufficiente indossare la maschera protettiva dotata di idoneo filtro per gas (Tipo A1 in conformità a EN 14387).

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento

(Continua a pagina 7)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 6)

dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma nitrile (spessore del materiale $\geq 0,35$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma butile (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:



In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.2. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Provvedere ad un'accurata ventilazione che può essere realizzata mediante un'aspirazione locale oppure generale. Se ciò non dovesse bastare per mantenere la concentrazione dei vapori di solvente sotto i valori soglia per i luoghi di lavoro, si dovrà indossare un autorespiratore adeguato.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Giallognolo
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	8
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	180 °C
Infiammabilità	
Punto di infiammabilità:	130 °C (DIN 53171)

(Continua a pagina 8)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 7)

Temperatura di autoaccensione:	> 300 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Non definito
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore:	Non definito
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,9 g/cm³ (DIN EN ISO 2811)
Granulometria:	
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	1.900 mPas (DIN 53019)
Solubilità	
Acqua:	Poco e/o non miscibile
VOC con acqua (CE):	< 140

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli

fisici

Esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione con sviluppo di calore.

Reazione con alcoli, ammine, acidi acquosi e soluzioni alcaline.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

(Continua a pagina 9)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 8)

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (non specificato)
Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (non specificato)

Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata

Orale	LD ₅₀	4.500 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD ₅₀	≥ 2.150 mg/kg (Ratto) (OECD 402)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):

Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata

Orale	OECD 476 (In vitro - Mutation)	(Criceto) Negative
	OECD 422 (Repeated dose reproduction test)	300 mg/kg bw/d /NOAEL (Ratto)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404 (skin)	(Coniglio) Irritant Category 2
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405 (eye)	(Coniglio) Irritant Category 2A
Eensibilizzazione	OECD 429 (LLNA)	(Tope) Sensitizing

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Continua a pagina 10)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 9)

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

Tossicità subacuta a cronica:

Il contatto prolungato o ripetuto con la miscela può comportare la rimozione della naturale pellicola grassa della pelle e causare dermatiti di contatto non allergiche e un attraversamento dell'epidermide.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata

LC ₅₀ (96h)	4,1 mg/l (Trotta iridea - oncorhynchus mykiss)
EC ₅₀ (48h)	48 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magma)
EC ₅₀ (72h)	4,1 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
EC ₅₀ (3h)	430 mg/l (Fanghi attivi)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Una parte dei componenti è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:

Non sono disponibili altre informazioni.

(Continua a pagina 11)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 10)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

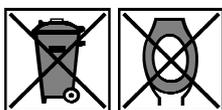
Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
 Tossico per pesci e plancton.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP13	Sensibilizzante
HP14	Ecotossico

13.2 Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe Non applicabile

(Continua a pagina 12)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 11)

14.4 Gruppo d'imballaggio ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant:	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
UN "Model Regulation":	Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva (UE) 2012/18

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII : Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Principi attivi agente biocida (528/2012/EG):

Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura.

Nessuno dei componenti è contenuto.

Classificazione sec. 2004/42/EG:

IIA(j) 140 - Il prodotto contiene < 140 g/l COV (vedi capitolo 9)

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (Autoclassificazione): Pericoloso

(Continua a pagina 13)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 12)

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (CE) N. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Motivi per cambiamenti:**

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frase rilevanti:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Data della versione precedente: 16.02.2024

Numero di versione della versione precedente: 32

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration (maximum concentration of a chemical substance in the workplace, Austria/Germany)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

(Continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Sistemi per costruire

Stampato il: 20.04.2024 Numero versione: RO/11 33 (sostituisce la versione 32) Revisione: 20.04.2024

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 13)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.

IT